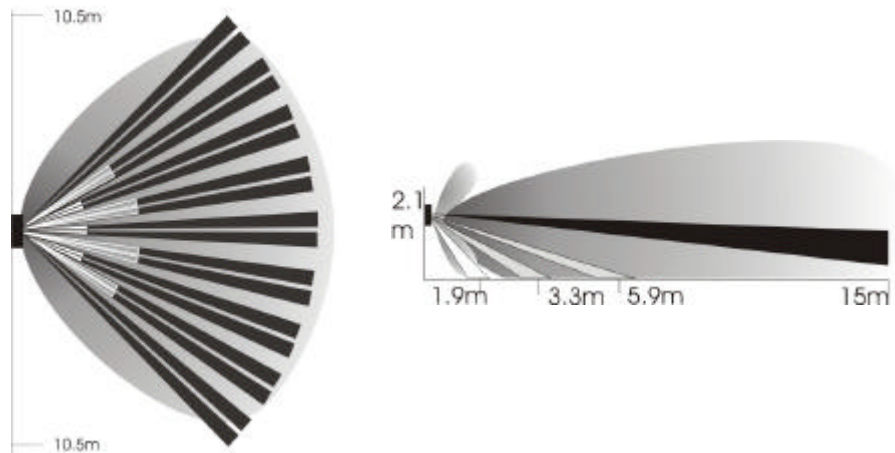
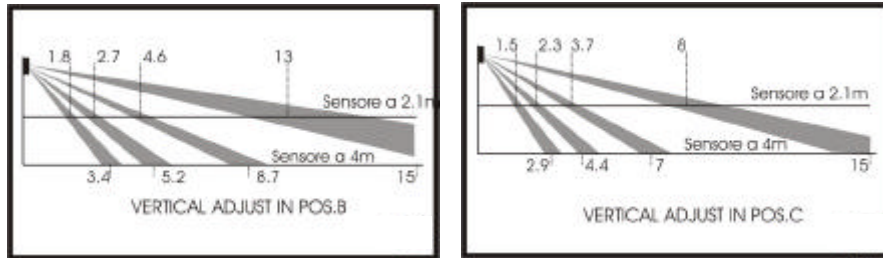


MODALITA' DI RIVELAZIONE



CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale di alimentazione	6 VCC
Tensione di funzionamento	5,6 VCC
Inibizione fra due allarmi successivi espressa in minuti	Impostabile (0,3,6,9)
Assorbimento a riposo	Tipico 23 uA
Assorbimento in trasmissione	14 mA max.
Autonomia	da 18 a 24 mesi
Batteria scarica: avviso previsto a	5,6 VCC
Frequenza di trasmissione (stabilizzata a filtro SAW)	433,92 Mhz
Temperatura di funzionamento	Da 0° a 40° (IP20)
Dimensioni meccaniche (L x A x P)	108 x 64 x 48

RIVELATORE PASSIVO DI INFRAROSSI SUPERVISIONATO

WL-IR2



WL-IR2-s è un rivelatore passivo di infrarossi, senza fili, di dimensioni contenute e di gradevole estetica. È dotato di trasmettitore stabilizzato a SAW, codificato e supervisionato. I codici dei trasmettitori sono tutti diversi, in quanto pre-programmati in sede di collaudo.

È in grado di inviare segnalazioni diverse di Allarme, apertura del microswitch di protezione, stato della batteria. Questi stessi controlli vengono eseguiti durante il processo di supervisione.

L'elemento rivelatore è un sensore piroelettrico a doppio elemento, che offre la massima immunità rispetto ai disturbi ambientali. Il dispositivo prevede inoltre una compensazione del guadagno in funzione della temperatura ambiente. Di serie monta una lente multifascio con una apertura sul piano orizzontale di circa 100 gradi. Dispone di un blocco temporizzato degli allarmi, impostabile da 0 a 9 minuti, a passi di 3 minuti. Il sensore WL-IR2-s è alimentato da due pile al litio a 3V, che garantiscono un'autonomia tipica di circa 24 mesi.

MONTAGGIO

Prima di fissare il sensore al suo posto, bisogna averlo memorizzato in centrale ed averne verificato l'effettiva portata radio. (per questo si vedano le sezioni MEMORIZZAZIONE e TEST DELLA PORTATA RADIO).

- Dopo avere identificato la posizione, che dovrà essere a circa 2 metri di altezza, e dopo avere identificato l'orientamento che il sensore dovrà avere, si apra il mobiletto del sensore, si smonti la scheda dal fondo rimuovendo l'unica vite, e si proceda ad aprire i due fori di fissaggio sul mobiletto. Si tenga presente che andranno evitate posizioni in prossimità di correnti d'aria (calde e fredde) così come andranno evitate posizioni esposte a repentini cambi di temperatura (es sopra o di fronte a caloriferi, frigoriferi, caminetti ecc.) o vicini a fonti di radiofrequenza.
- Si usi il fondo del mobiletto come dima per segnare i punti di foratura.
- Si fissi il mobiletto, quindi si rimonti la scheda del rivelatore
- Si configurino i ponticelli, se non già configurati, quindi si proceda con i TEST di copertura ambientale.

IMPORTANTE: la posizione sarà scelta evitando assolutamente la vicinanza di fonti di calore a variazione repentina, di zone con improvvisi spifferi d'aria, di fonti di radiofrequenza o di ostacoli fisici nell'area da proteggere.

CONTROLLO DELLA COPERTURA AMBIENTALE

- Si configurino i ponticelli **P1** e **P2** in modo da ottenere "NESSUN BLOCCO" e si verifichi che il ponticello di abilitazione LED **P6** sia inserito, quindi si chiuda il mobiletto.
- Si attenda lo spegnimento del LED, quindi ci si muova nell'area protetta: il LED si accenderà ogni volta che una presenza sarà rilevata in una zona sensibile.
- Finita la verifica, togliere il ponticello **P6** e configurare i ponticelli **P1** e **P2** per ottenere il ritardo richiesto, per minimizzare il prelievo dalle batterie.

PONTICELLI DI PROGRAMMAZIONE E PULSANTI

Sul dispositivo sono presenti 4 ponticelli di programmazione – **P1, P2, P3 e P4** - e due pulsanti – **SW1** e **SW2**-. sono presenti inoltre 3 ponticelli di configurazione: **P6, P7 e P8**.

P1 e **P2** permettono di impostare il tempo minimo di blocco fra due allarmi consecutivi. Se si sceglie "nessun blocco" il dispositivo trasmetterà ogni volta che verrà rivelata una condizione di allarme.

P3 e **P4** servono a definire il tipo di funzionamento più adatto alla situazione, compatibilmente con la centrale in uso. I modi di funzionamento possibili sono tre:

FULL MODE: il sensore trasmette le informazioni di allarme, ripristino e, ogni 30 minuti, sopravvivenza.

SUPERVISION EXCLUSION MODE: come FULL MODE, ma senza sopravvivenza.

SIMPLE MODE: il sensore invia solo segnale di allarme, che possono essere inviati ai canali 1 e 2 delle centrali meno evolute.

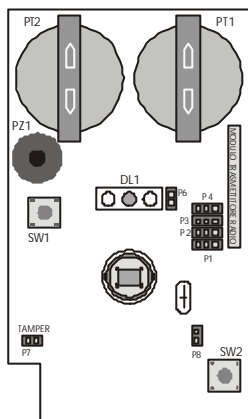
SW1: è deputato alla rivelazione dell'apertura del mobiletto.

SW2: è destinato alla memorizzazione del sensore ed alla verifica della portata radio.

P6: se inserito abilita il LED

P7: normalmente chiuso, permette il collegamento del WALL TAMPER al posto del ponticello in dotazione.

P8: determina la sensibilità del dispositivo. Inserito, attenua la sensibilità.



P3 Full mode
P4 (Allarme, ripristino, sopravvivenza)

P3 Supervision Exclusion Mode
P4 (Allarme, ripristino)

P3 Simple Mode Zona 1
P4 (Solo Allarme Zona 1)

P3 Simple Mode Zona 2
P4 (Solo Allarme Zona 2)

P1 Nessun blocco
P2 Blocco 3 minuti

P1 Blocco 6 minuti
P2 Blocco 9 minuti

P1 Blocco 3 minuti
P2 Blocco 6 minuti

P1 Blocco 6 minuti
P2 Blocco 9 minuti

Il pulsante **TEST** è destinato alla verifica della portata radio del sensore e alla sua memorizzazione.
Il pulsante **TAMPER** è deputato alla rivelazione della manomissione del mobiletto.

REGOLAZIONE DELLA SENSIBILITA'

Il sensore prevede due livelli di sensibilità: normale ed attenuato. L'inserimento del ponticello **P8** attenua la sensibilità del sensore, portandola a circa la metà.

PREPARAZIONE DEI SENSORI

- Si apra il mobiletto premendo sulla linguetta ad incastro posta sulla parte inferiore del mobiletto
- Si inserisca il ponticello **P6**
- Si configurino i ponticelli **P3** e **P4** secondo le prestazioni richieste dalla centrale
- Si rimuova il foglietto isolante dalla batteria sotto cui è inserito, alimentando così il sensore
- Il LED si accende per 2 secondi e poi si ferma (oppure inizia a lampeggiare, se **P1** e **P2** sono su "nessun blocco")

MEMORIZZAZIONE

- Si predisponga la centrale alla memorizzazione dei codici sensore, seguendo le istruzioni della stessa.
- Si mantenga premuto il pulsante **SW2** fino a quando il LED del sensore si accende in modo fisso, quindi si rilasci il pulsante: il LED del sensore emette alcuni lampeggi e la centrale conferma, come da istruzione della stessa, l'avvenuta memorizzazione.

TEST DELLA PORTATA RADIO

Per verificare la portata radio del sensore memorizzato, prima di fissarlo alla parete, si proceda come segue:

- Si attivi la centrale in posizione TEST
- Si posizioni il sensore in prova nella posizione che dovrà occupare e si prema brevemente il pulsante **SW2** del sensore: la centrale deve emettere una segnalazione acustica a basso livello, confermando la corretta ricezione del segnale. Nell'eventualità di incertezze nella ricezione, si ricerchi il punto migliore, tenendo presente che anche piccoli spostamenti possono apportare consistenti miglioramenti.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

ATTENZIONE: l'errata sostituzione delle batterie può danneggiarle in modo permanente o può danneggiare in modo permanente lo stesso dispositivo.

Quando la tensione complessiva delle batterie scende nei dintorni di 5.65 volt, ad ogni trasmissione è generato un fischio di avvertimento di batteria scarica. Le centrali predisposte saranno in grado di interpretare questa condizione in modo autonomo.

Per sostituire le batterie, aprire il mobiletto del dispositivo, rimuovere le vecchie e montarne una coppia di nuove. Verificare quindi il corretto montaggio e la bontà delle nuove batterie effettuando il TEST DELLA PORTATA RADIO, come da paragrafo corrispondente, quindi richiudere il dispositivo.

ATTENZIONE: Le batterie presenti nell'apparecchiatura sono batterie al litio a 3Volt tipo CR2450 e pertanto il loro smaltimento deve essere effettuato secondo le norme oggi in vigore in materia di smaltimento. L'utilizzo non corretto della batteria può causarne l'esplosione.

